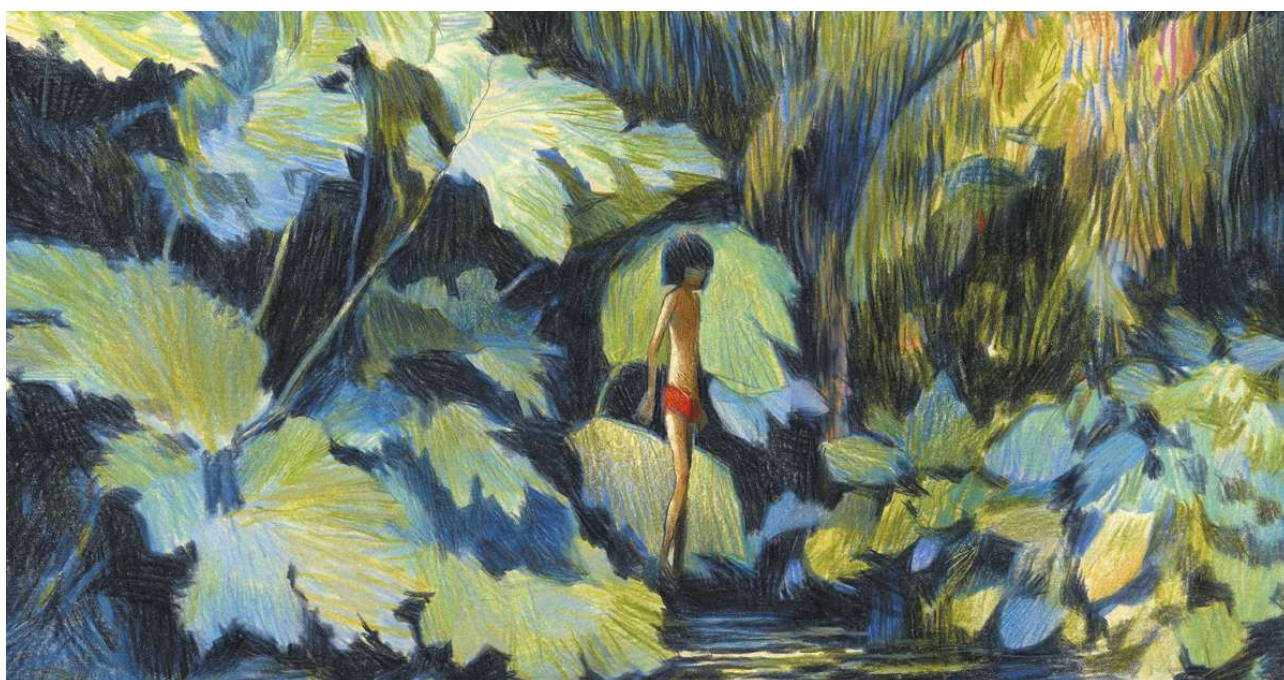


ASILO INFANTILE VITTORIO EMANUELE II



PROGETTO EDUCATIVO- DIDATTICO ANNUALE A.S. 2026/2027

INDICE

1. Premessa: il Polo 0-6.....	3
2. Progetti accoglienza di sezione.....	5
3. Progettazione annuale: “Il viaggio di Mowgli”	10
3.1 I campi di esperienza.....	11
3.2 E al nido?.....	11
3.3 Percorso mensile infanzia.....	12
3.3.1 Obiettivi trasversali per età.....	16
3.4 Percorso per nido - tappe di esperienza.....	18
4. Progetto religioso: “Nella giungla del creato”	23
4.1 “Il Presepe Vivente”: una comunità per educare.....	26
5. I laboratori con gli esperti.....	27
5.1 Laboratorio di educazione motoria.....	27
5.2 Laboratorio di lingua inglese.....	28
5.3 Laboratorio arte, logica e cartapesta.....	29
5.4 Laboratorio di musica e teatro.....	30
5.5 Laboratorio educativo di Pet Therapy.....	31
6. Progetto alleanza scuola-famiglie.....	33
7. Progetto vita all’aria aperta.....	35

1. PREMESSA: IL POLO 0-6



Ogni nuovo anno scolastico inizia con un'emozione e un entusiasmo particolari, ma quest'anno è per noi unico, senza precedenti e rappresenta sicuramente l'inizio di una nuova storia per l'asilo Vittorio Emanuele.

Dopo due anni difficili e intensi di documenti da compilare e muratori da ospitare, finalmente il nuovo progetto di un nido prende forma e sostanza anche presso il nostro Istituto.

Da questo anno la nostra realtà educativa diventa quindi Polo per l'Infanzia 0-6 cioè un contesto educativo unitario e integrato che accoglie bambine e bambini dalla nascita ai sei anni; promuove il benessere e lo sviluppo armonico di ogni bambino e bambina, valorizza i tempi individuali, le esperienze, le relazioni e la partecipazione delle famiglie, favorisce inoltre la continuità del percorso educativo e di sviluppo.

L'integrazione tra i diversi servizi consente inoltre di creare ambienti educativi coerenti, inclusivi e capaci di accompagnare i bambini nel passaggio da una fascia d'età all'altra in modo graduale e significativo. La progettazione condivisa tra servizi educativi per l'infanzia (nido) e scuola dell'infanzia mira a costruire una visione comune dell'educazione, attraverso il confronto tra professionalità, la condivisione di obiettivi, metodologie e criteri di osservazione e documentazione (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65).

Il gruppo di lavoro condivide quindi un'idea comune di bambino/a e di adulto educante, ispirandosi ai valori cristiani espressi nel PTOF e nel Progetto pedagogico. Ciò contribuisce a creare un terreno fertile e condiviso, capace di unire le diverse sezioni in un unico progetto educativo. Il progetto annuale coinvolgerà tutte le sezioni: nido (pulcini) 3 anni (farfalle), 4

anni (delfini) e 5 anni (coccinelle). Si svilupperà sia all'interno degli spazi dedicati sia in quelli comuni, promuovendo un'interazione continua tra educazione e cura, così come delineato dalle principali normative di riferimento:

- Legge Regionale n. 19/2016 e relative direttive;
- Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 (D.M. 22 novembre 2021, n. 334);
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 24 febbraio 2022, n. 43);
- Nuove Indicazioni Nazionali 2025 (definite dal DM n. 221 del 9 dicembre 2025) che sostituiscono integralmente il testo del 2012 e si applicano a partire dall'anno scolastico 2026/2027

Le proposte educative e didattiche verranno programmate in modo sistematico attraverso due strumenti:

- Unità di Apprendimento (per la Scuola dell'Infanzia)
- Tappe di Esperienza (per Nido)

La cadenza sarà mensile o bimestrale, a seconda dei tempi di sviluppo e dei bisogni dei bambini.



2. PROGETTI ACCOGLIENZA DI SEZIONE

Progetto accoglienza sezione Farfalle (3 anni).

“Non avere paura piccolo granchio”

Premessa

L'ingresso alla scuola dell'infanzia rappresenta per i bambini e le bambine una delle tappe evolutive più significative e delicate della prima infanzia. Per molti è addirittura il primo vero distacco dal nucleo familiare. È l'impatto con un “nuovo mondo” caratterizzato da spazi e tempi diversi, adulti di riferimento differenti e un gruppo di coetanei con cui iniziare a socializzare e con il quale condividere le giornate.

Per molti bambini coincide con le prime importanti esperienze di socializzazione al di fuori della famiglia. Per questo motivo, la scuola, oltre ad essere un ambiente di apprendimento, ancora prima deve essere un ambiente di cura, benessere e sicurezza emotiva.

Abbiamo pensato di utilizzare l'albo illustrato “Non avere paura piccolo Granchio”.

Piccolo Granchio come i bambini e le bambine vive una nuova avventura e deve trovare il coraggio necessario per affrontarla.



Finalità

Il libro tratta il tema dell'ignoto, della paura del cambiamento e il coraggio che si deve trovare per affrontare “il primo tuffo”. Il mare rappresenta la nuova avventura della scuola dell'infanzia, il piccolo granchio rappresenta ogni bambino/bambina che lascia la sicurezza della casa per esplorare un nuovo ambiente.

Obiettivi

- Accogliere i bambini e le bambine ognuno con il proprio bagaglio personale, attitudini, carattere, emozioni.
- Promuovere il senso di sicurezza, favorendo un ambientamento ed un distacco sereno dall'adulto di riferimento e trovare sicurezza all'interno del gruppo sezione.

Attività

- Lettura del libro “Non avere paura piccolo granchio” e conversazione guidata.
- Laboratorio: creazione di un piccolo granchio e dell'ambiente mare.
- Giochi motori con telone per ricreare le onde del mare e le andature degli abitanti del mare.

- Passaporto del coraggio: piccolo libricino o medaglia consegnata ad ogni bambino e bambina a fine inserimento con la frase: “Andiamo! Sarà bellissimo!”

Tempi e spazi

Il progetto si svolgerà tra la fine di settembre e il mese di ottobre.

Le attività si realizzeranno in piccolo e grande gruppo,

Gli spazi utilizzati saranno la sezione, il salone ed il laboratorio.

Documentazione

La documentazione delle attività avviene principalmente attraverso produzioni grafiche, documentazione personale e foto.

Progetto accoglienza sezione Delfini (4 anni).

“La festa della luna”

Premessa

La sezione si trova ad accogliere due nuovi bambini provenienti da altre scuole di cui uno con scarsa conoscenza della lingua italiana. Il nuovo inserimento costituisce un'importante occasione educativa per favorire la conoscenza reciproca, la costruzione di nuove relazioni e il rafforzamento di appartenenza a un gruppo.

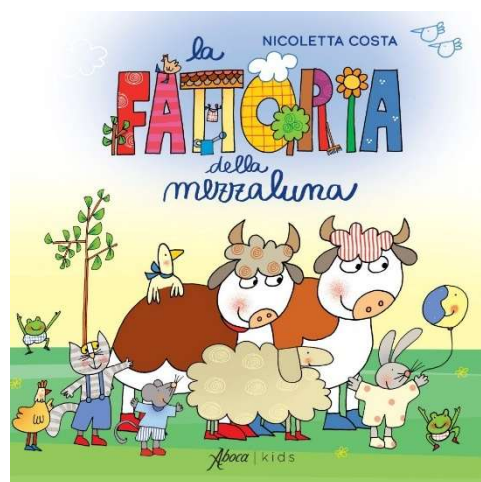
Attraverso momenti di conversazioni, ascolto di storie, attività grafiche e giochi di gruppo, i bambini saranno accompagnati a vivere in modo positivo il cambiamento e a condividere le esperienze che più li hanno emozionati.

Il tempo disteso di gioco e la proposta di attività diversificate permetterà alle maestre di osservare le dinamiche relazionali tra bambini e cosa orienta l'interesse del singolo bambino comprese le eventuali criticità.

Il racconto quotidiano di storie e filastrocche mimate rappresenterà il filo conduttore dell'intero percorso fino a confluire nella lettura di “La fattoria della mezzaluna” di Nicoletta Costa e nella successiva realizzazione di una semplice drammatizzazione ispirata alla storia e rivolta, con invito ufficiale, ai bimbi dei tre anni e alla sezione nido.

Finalità

- Favorire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi bimbi
- Consolidare il senso d'appartenenza al gruppo
- Promuovere l'ascolto e la comunicazione personale
- Favorire l'espressione attraverso linguaggio verbale, grafico, corporeo
- Favorire la partecipazione alla realizzazione di un progetto comune



Obiettivi

Sviluppare l'ascolto, la comprensione e la capacità di esprimere attraverso il segno esperienze e immagini mentali.

Attività

- Lettura quotidiana di brevi storie
- Conversazioni domande stimolo
- Rielaborazione delle storie
- Lettura animata
- Giochi d'imitazione e drammatizzazione spontanea
- Sperimentazione di differenti tecniche grafico
- Ascoltare, comprendere e rielaborare la storia individuando i principali elementi e caratteristiche dei personaggi
- Collaborare per un progetto comune utilizzando linguaggi diversi
- Osserviamo la copertina...cosa vediamo e perché...?
- Osserviamo i vari personaggi
- Verbalizziamo le varie caratteristiche, come si muovono, il verso...ecc
- Dopo la lettura ricostruiamola in sequenze
- Drammatizzazione spontanea
- Costruiamo i vari travestimenti da coniglio, rana, gatto ecc..., lasciandolo scegliere al bambino
- Disegno libero ispirato alla storia
- Disegno guidato sulla fattoria
- Impariamo una canzone da presentare ai bambini piccoli durante la festa: "La nostra fattoria ia ia ooh"

Osservazione e verifica

- Ascolta e comprende, racconta
- Rispetta semplici regole e turni
- Porta a termine semplici consegne
- Utilizza strumenti diversi, rappresenta immagini riconoscibili, ha intenzionalità rappresentativa
- Impugnatura, controlla il tratto, coordinazione occhio-mano, occupa lo spazio del foglio
- Interagisce e accetta i compagni, capacità di cooperare per un fine comune

Documentazione

- Elaborati grafici individuali

- Cartelloni collettivi
- Foto e video

Progetto accoglienza sezione Coccinelle (5 anni).

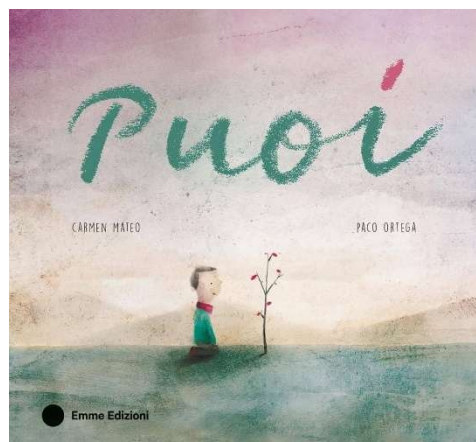
“Puoi”

Premessa

Anche per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, l'accoglienza riveste un ruolo fondamentale. Sebbene non si tratti più di un primo inserimento, il rientro a scuola costituisce comunque un momento di cambiamento: i bambini ritrovano i compagni, le insegnanti e gli ambienti, ma si preparano anche ad affrontare nuove esperienze, nuove responsabilità e, nel corso dell'anno, il significativo passaggio alla scuola primaria. Il progetto nasce quindi con l'obiettivo di favorire il benessere emotivo, il senso di appartenenza al gruppo e la sicurezza personale, valorizzando le esperienze già vissute e accompagnando ogni bambino nella costruzione di nuove competenze. Attraverso attività ludiche, conversazioni, racconti, giochi di gruppo, esperienze creative e momenti di condivisione, i bambini sono invitati a esprimere emozioni, aspettative e vissuti, a riscoprire il piacere dello stare insieme e a consolidare le relazioni con i coetanei e con gli adulti di riferimento. Per i bambini dell'ultimo anno, il progetto accoglienza assume inoltre un significato particolare: rappresenta l'inizio di un percorso di crescita e di accompagnamento verso l'autonomia, nel quale saranno gradualmente valorizzate la capacità di collaborare, di assumere piccoli incarichi, di rispettare le regole condivise, di affrontare le novità. L'idea centrale è stata quella di accompagnare i bambini a scoprire “posso farcela”, riconoscere le proprie capacità, affrontare le novità e sostenersi reciprocamente nel gruppo.

Finalità

Il progetto ha la finalità di accompagnare i bambini dell'ultimo anno nel delicato momento della ripresa della vita scolastica, favorendo un clima di accoglienza, fiducia e appartenenza al gruppo. Attraverso la lettura e la rielaborazione dell'albo illustrato "Puoi" di Carmen Mateo, si intende offrire ai bambini l'opportunità di riflettere sulle proprie capacità, sui piccoli e grandi traguardi raggiunti e sulle difficoltà che possono incontrare, aiutandoli a sviluppare la consapevolezza che ognuno può fare, imparare e migliorare con i propri tempi e con l'aiuto degli altri. Il progetto vuole inoltre sostenere il percorso di crescita verso una maggiore autonomia e consapevolezza di sé, particolarmente significativo nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, preparando gradualmente i bambini ad affrontare con serenità le nuove esperienze e il futuro passaggio alla scuola primaria.



Obiettivi educativi

- Riconoscere e valorizzare le proprie capacità e i propri punti di forza
- Acquisire maggiore fiducia nelle proprie possibilità
- Imparare a chiedere aiuto quando necessario, senza vivere la difficoltà come un fallimento
- Ascoltare gli altri e rispettare i diversi punti di vista
- Collaborare per raggiungere obiettivi comuni
- Ascoltare e comprendere una storia
- Partecipare a conversazioni stimulate dalla lettura dell'albo
- Rielaborare la storia attraverso linguaggi verbali, grafico-pittorici, corporei e creativi

Attività didattiche

- Lettura dell'albo illustrato "Puoi"
- Attività grafica di costruzione della carta d'identità di ogni bambino
- Conversazione in circle time sulle paure e i desideri dei bambini
- Disegno "io posso fare"
- Conversazione in circle time e disegno "il mio posto felice"
- Attività di manipolazione "le mani possono..."
- Disegno "cosa voglio fare da grande"

Tempi e spazi

Il progetto è svolto nel mese di settembre. Le attività si realizzano in piccolo e grande gruppo, utilizzando la nostra classe e l'aula laboratorio.

Documentazione

La documentazione delle attività avviene principalmente attraverso produzioni grafiche, documentazione personale e foto.

3. PROGETTAZIONE ANNUALE: “IL VIAGGIO DI MOWGLI”

Il percorso prende spunto dalle avventure di Mowgli e dagli animali della giungla per accompagnare i bambini alla scoperta di sé, degli altri e dell'ambiente. La giungla diventa uno spazio simbolico nel quale ogni bambino può sperimentare, conoscere, esplorare, esprimere emozioni e sviluppare relazioni positive.

I diversi personaggi rappresentano caratteristiche e valori che permettono di affrontare temi vicini all'esperienza quotidiana dei bambini: l'amicizia, la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autonomia, la paura, la fiducia, la diversità e il rispetto della natura.

La giungla diventerà così una metafora del mondo: un ambiente da conoscere, esplorare e rispettare, nel quale ogni individuo possiede caratteristiche, capacità e bisogni differenti.

Il percorso accompagnerà i bambini alla scoperta del valore della **famiglia**, intesa non soltanto come legame biologico, ma soprattutto come luogo di accoglienza, cura, protezione e affetto. Particolare attenzione sarà dedicata alla costruzione di un ambiente educativo inclusivo, nel quale ogni bambino possa sentirsi parte di una comunità, indipendentemente dalla propria storia personale e familiare. Attraverso racconti, conversazioni, attività grafico-pittoriche, giochi simbolici, esperienze corporee e laboratori, i bambini saranno accompagnati a comprendere che **esistono famiglie diverse, ma tutte possono essere luoghi di amore, cura e appartenenza**.

I diversi animali della storia offriranno spunti per riflettere sulla **diversità come ricchezza**, sull'amicizia, sulla collaborazione, sul rispetto delle regole e sull'importanza di sentirsi accolti e riconosciuti.

Attraverso racconti, conversazioni, giochi motori, attività grafico-pittoriche, musicali, manipolative e drammatizzazioni, il percorso coinvolgerà i cinque campi di esperienza.

Finalità educative

- Favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Promuovere l'autonomia personale.
- Sviluppare la capacità di instaurare relazioni positive.
- Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.
- Imparare a rispettare gli altri e l'ambiente.
- Sviluppare capacità di ascolto, comunicazione e cooperazione.
- Stimolare curiosità, creatività e immaginazione.
- Avvicinare i bambini alla conoscenza del mondo naturale e animale.
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo.
- Valorizzare le differenze individuali.

3.1 CAMPI DI ESPERIENZA

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione (DM n. 221 del 9 dicembre 2025), i campi di esperienza sono contesti attraverso i quali il bambino fa esperienza, esplora, agisce, comunica, costruisce conoscenze e sviluppa competenze. Le Indicazioni sottolineano infatti l'importanza di un curriculum fondato sulle esperienze quotidiane, sul gioco, sull'esplorazione e sulla relazione¹.

Il sé e l'altro: riguarda l'identità, l'autonomia, le emozioni, l'amicizia, le regole, la collaborazione e convivenza, il riconoscimento delle differenze.

Il corpo e il movimento: riguarda la conoscenza del corpo, la coordinazione, l'orientamento, i percorsi motori, il benessere e la relazione con gli altri attraverso il corpo.

Immagini, suoni, colori: comprende l'esplorazione dei linguaggi artistici ed espressivi come il disegno, la pittura, la manipolazione, la musica, il canto, la drammatizzazione e costruzione di materiali.

I discorsi e le parole: riguarda l'ascolto e comprensione di storie, le conversazioni, l'arricchimento del lessico, la verbalizzazione di esperienze, l'invenzione di racconti.

La conoscenza del mondo: comprende l'esplorazione della realtà, la curiosità, l'osservazione, le prime competenze matematiche e scientifiche, lo spazio, il tempo, gli oggetti, i fenomeni naturali.

3.2 E AL NIDO?

Le Indicazioni Nazionali parlano propriamente dei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia, mentre per il nido il riferimento specifico sono gli **Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia**, collegati alle **Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6**. L'idea è quella di costruire una continuità educativa 0-6, senza però trasformare il nido in una "scuola dell'infanzia anticipata"².

Il documento sottolinea che l'esperienza del/la bambino/a al nido è unitaria, globale e fortemente legata all'esperienza concreta³.

Le esperienze educative al nido possono essere progettate e osservate attraverso diverse dimensioni di esperienza e di sviluppo, in continuità con i campi di esperienza della scuola dell'infanzia.

¹Ministero dell'Istruzione e del Merito, *Adozione delle nuove Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione*, D.M. n. 221 del 9 dicembre 2025.

²Ministero dell'Istruzione, *"Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei"*, D.M. 22 novembre 2021, n. 334.

³Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *"Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia"*, D.M. 24 febbraio 2022, n. 43.

- **Il corpo e il movimento** → il bambino conosce sé stesso attraverso il corpo, il movimento, la manipolazione e l'esplorazione.
- **I linguaggi e la comunicazione** → gesti, sguardi, vocalizzazioni, parole, ascolto, narrazione e prime forme di comunicazione.
- **La relazione e l'identità** → rapporto con l'adulto, relazione con i pari, riconoscimento di sé, emozioni e costruzione dell'identità.
- **L'esplorazione e la conoscenza** → scoperta degli oggetti, dei materiali, dello spazio, delle persone e dei fenomeni.
- **La dimensione espressiva e creativa** → suoni, musica, immagini, manipolazione, movimento e diverse forme di espressione.
- **L'autonomia e la cura** → routine, alimentazione, sonno, igiene e partecipazione alla vita quotidiana.

3.3 PERCORSO MENSILE INFANZIA

OTTOBRE – “ENTRIAMO NELLA GIUNGLA”

Personaggio guida: Mowgli —→ **Tema:** Conoscersi, stare insieme e sentirsi parte del gruppo.

Obiettivi

- Riconoscere la propria identità.
- Conoscere e nominare i compagni.
- Esprimere bisogni ed emozioni.
- Conoscere le principali regole della vita scolastica.
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo.

Attività

- Presentazione della storia di Mowgli.
- Conversazioni sulla giungla e sui suoi abitanti.
- Autoritratto: “Io nella giungla”.
- Costruzione del cartellone delle regole.
- Giochi per conoscere i nomi dei compagni.
- Percorsi motori “Come Mowgli nella giungla”.
- Realizzazione di impronte di mani e piedi.
- Canti e filastrocche sulla giungla.

NOVEMBRE – “AKELA E LE REGOLE DEL BRANCO”

Personaggio guida: Akela —→ **Tema:** Regole, responsabilità e collaborazione.

Obiettivi

- Comprendere l'importanza delle regole.
- Rispettare turni e consegne.

- Collaborare per raggiungere un obiettivo.
- Sviluppare senso di responsabilità.
- Comprendere il concetto di diritto e dovere in forma adeguata all'età.

Attività

- Conversazione sulle regole del branco.
- Costruzione condivisa delle regole della sezione.
- Giochi a squadre.
- Giochi di turnazione.
- Percorsi con consegne.
- “La missione del branco”: risolvere insieme semplici problemi.
- Realizzazione di medaglie della collaborazione.

DICEMBRE – “BAGHEERA E IL VIAGGIO”

Personaggio guida: Bagheera —→ **Tema:** Scoprire, osservare e orientarsi.

Obiettivi

- Sviluppare capacità di osservazione.
- Orientarsi nello spazio.
- Comprendere semplici relazioni spaziali.
- Seguire indicazioni.
- Sviluppare curiosità verso ciò che ci circonda.

Attività

- Percorso “Alla ricerca di Mowgli”.
- Giochi e attività con concetti topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano, ecc...).
- Caccia alle impronte degli animali.
- Realizzazione di una mappa della giungla.
- Giochi di orientamento.
- Costruzione di un cannocchiale con materiale di recupero.
- Esplorazione dell'ambiente scolastico alla ricerca di “tracce”.

GENNAIO – “BALOO E LA FORZA DELL'AMICIZIA”

Personaggio guida: Baloo —→ **Tema:** Amicizia, collaborazione e aiuto reciproco.

Obiettivi

- Comprendere il valore dell'amicizia.
- Collaborare con i compagni.
- Condividere materiali e spazi.
- Imparare ad aiutare e chiedere aiuto.
- Riconoscere comportamenti gentili.

Attività

- Racconto delle avventure di Mowgli e Baloo.
- Conversazione: “Che cos'è un amico?”
- Il barattolo della gentilezza.
- Giochi cooperativi a coppie e in piccolo gruppo.
- Disegno dell'amico/a.
- Drammatizzazioni di situazioni quotidiane.
- Canzoni sull'amicizia.
- Realizzazione del “Grande albero degli amici”.
- Creazione di un elaborato collettivo nel quale ogni bambino lascia un segno personale accanto a quello dei compagni.

FEBBRAIO – “GLI ANIMALI DELLA GIUNGLA”

Personaggi guida: Gli animali della giungla —→ **Tema:** Conoscere gli animali e le loro caratteristiche.

Obiettivi

- Riconoscere alcuni animali.
- Confrontare caratteristiche e differenze.
- Conoscere modalità di movimento e versi.
- Sviluppare capacità di classificazione.
- Arricchire il linguaggio.

Attività

- Carte degli animali.
- Giochi di associazione animale-verso.
- “Indovina chi sono?”
- Imitazione dei movimenti degli animali.
- Classificazione per grande/piccolo, veloce/lento, con/senza zampe.
- Produzione di maschere.
- Laboratorio pittorico: “I colori della giungla”.
- Giochi ritmici e musicali ispirati agli animali.
- Realizzazione di un grande pannello della giungla.

MARZO – “KAA E LE EMOZIONI”

Personaggio guida: Kaa —→ **Tema:** Riconoscere, esprimere e gestire le emozioni.

Obiettivi

- Riconoscere le principali emozioni.
- Esprimere ciò che si prova.
- Comprendere le emozioni degli altri.

- Sperimentare strategie per calmarsi.
- Sviluppare empatia.

Emozioni

Gioia – tristezza – rabbia – paura – sorpresa – calma

Attività

- Il volto delle emozioni.
- Mimare le emozioni.
- “Come si sente Mowgli?”
- Letture e conversazioni.
- Il termometro delle emozioni.
- Disegno: “Quando sono felice...”
- Giochi allo specchio.
- Musiche associate alle diverse emozioni.
- Il barattolo della calma.
- Drammatizzazione di situazioni quotidiane.

APRILE – “LA GIUNGLA DA PROTEGGERE”

Personaggio guida: Gli animali e la natura —► **Tema: Rispetto dell'ambiente e cura della natura.**

Obiettivi

- Osservare gli elementi naturali.
- Comprendere semplici comportamenti ecologici.
- Sviluppare atteggiamenti di cura.
- Riconoscere alcuni elementi dell'ambiente naturale.
- Utilizzare materiali di recupero in modo creativo.

Attività

- Esplorazione del giardino.
- Raccolta e osservazione di elementi naturali.
- Semina e cura di una piantina.
- Differenziazione dei rifiuti.
- Laboratorio con materiali di recupero.
- Realizzazione di animali con cartone, carta e materiali naturali.
- Conversazione: “Come possiamo aiutare la nostra giungla?”
- Cartellone “La giungla pulita”.
- Giochi sensoriali con terra, foglie, semi e materiali naturali.

Educazione civica

- Alla scoperta del territorio e del paese in cui vivo

- Il bambino sperimenta comportamenti rispettosi verso persone, animali, oggetti e ambiente.

MAGGIO – “LA FESTA DELLA GIUNGLA”

Tema: Rielaborazione e condivisione dell'esperienza annuale.

Obiettivi

- Rievocare esperienze vissute.
- Raccontare ciò che si è imparato.
- Rafforzare l'autostima.
- Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.
- Utilizzare diversi linguaggi espressivi.

Attività

- Ripercorriamo la storia di Mowgli.
- Giochi di memoria sui personaggi.
- Preparazione di canti e danze.
- Drammatizzazione di una storia della giungla.
- Costruzione di scenografie.
- Realizzazione di maschere e costumi.
- Percorso motorio finale.
- Consegna documentazione finale

Evento conclusivo

“La festa della nostra giungla”

3.3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI PER ETÀ

3 anni

- Riconoscere sé stessi e i compagni.
- Esprimere bisogni ed emozioni fondamentali.
- Partecipare alle attività di gruppo.
- Rispettare semplici regole.
- Ascoltare brevi racconti.
- Riconoscere alcuni animali.
- Sperimentare materiali e tecniche diverse.
- Partecipare a semplici giochi motori.

4 anni

- Descrivere sé stessi e le proprie esperienze.
- Riconoscere e verbalizzare diverse emozioni.
- Collaborare con i compagni.
- Comprendere e rispettare regole condivise.
- Raccontare semplici sequenze narrative.

- Classificare oggetti e animali secondo caratteristiche.
- Utilizzare diversi linguaggi espressivi.
- Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni.

5 anni

- Rafforzare identità e autonomia.
- Esprimere e motivare emozioni e vissuti.
- Ascoltare, comprendere e rielaborare una storia.
- Raccontare esperienze in modo ordinato.
- Cooperare e assumere piccoli incarichi.
- Comprendere l'importanza delle regole.
- Effettuare semplici classificazioni e conteggi.
- Rappresentare graficamente esperienze e conoscenze.
- Utilizzare creativamente materiali e linguaggi diversi.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso ambiente e viventi.

Metodologia

Il percorso sarà caratterizzato da una metodologia attiva e laboratoriale, fondata su:

- circle time;
- conversazione guidata;
- narrazione e ascolto;
- gioco libero e strutturato;
- gioco simbolico;
- attività psicomotorie;
- laboratori grafico-pittorici;
- attività manipolative;
- teatro, musica e movimento;
- drammatizzazione;
- esplorazione dell'ambiente;
- cooperative learning e attività di piccolo gruppo;
- utilizzo di materiali naturali e di recupero.

Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione dei tempi, degli interessi e delle modalità di apprendimento di ciascun bambino.

Inclusione

Le attività saranno proposte attraverso diversi canali comunicativi e sensoriali, favorendo la partecipazione di tutti.

Saranno previste:

- attività individualizzate e in piccolo gruppo;

- supporti visivi e immagini;
- esperienze corporee e sensoriali;
- semplificazione delle consegne quando necessario;
- ripetizione e rielaborazione delle esperienze;
- valorizzazione delle competenze di ciascun bambino;
- collaborazione tra pari.

Documentazione

La documentazione del percorso comprende:

- fotografie e riprese video delle attività;
- elaborati grafico-pittorici;
- produzioni individuali e collettive;
- cartelloni;
- osservazioni degli insegnanti;
- diario della crescita della pianta;
- documentazione della festa finale.

Osservazione e Verifica

La verifica sarà effettuata attraverso l'osservazione sistematica e occasionale dei bambini durante le attività e nelle situazioni quotidiane.

Saranno osservati in particolare:

- partecipazione
- autonomia
- capacità di comunicazione
- capacità di ascolto
- interazione con i compagni
- riconoscimento ed espressione delle emozioni
- rispetto delle regole
- capacità motorie
- capacità creative ed espressive
- capacità di osservazione e classificazione
- rispetto dell'ambiente

3.4 PERCORSO PER NIDO - TAPPE DI ESPERIENZA

Per i bambini di 2 anni il percorso viene proposto attraverso esperienze brevi e significative, privilegiando il **gioco, il movimento, l'esplorazione sensoriale, la relazione con l'adulto e con i pari e la ripetizione delle routine.**

Il racconto de *Il libro della giungla* viene utilizzato soprattutto come sfondo evocativo, attraverso immagini, suoni, personaggi, oggetti e semplici episodi.

OTTOBRE – “ALLA SCOPERTA DELLA GIUNGLA”

Esperienza - “Entriamo nella giungla con Mowgli”

- Presentazione di Mowgli attraverso un pupazzo o un'immagine.
- Esplorazione di un piccolo angolo della “giungla” allestito in sezione.
- Toccare, osservare e manipolare foglie, stoffe, legnetti e materiali naturali.
- Ascoltare suoni della giungla.
- Camminare, strisciare e saltellare imitando gli animali.
- Giochi di riconoscimento del proprio nome e della propria foto.

Obiettivi

- Vivere serenamente il contesto scolastico.
- Esplorare nuovi materiali.
- Riconoscere la propria immagine.
- Sperimentare semplici esperienze motorie.
- Rafforzare la relazione con l'adulto di riferimento.

NOVEMBRE – “AKELA E IL BRANCO”

Esperienza – “Tutti insieme”

- Giochi in piccolo gruppo.
- Camminare tenendosi per mano.
- Passarsi una palla.
- Riordinare insieme alcuni giochi.
- Aspettare brevemente il proprio turno.
- Seguire semplici rituali della giornata.

Obiettivi

- Sperimentare la dimensione del gruppo.
- Imparare semplici regole quotidiane.
- Collaborare con l'adulto e con i compagni.
- Sviluppare gradualmente l'autonomia.

DICEMBRE – “BAGHEERA CI GUIDA”

Esperienza - “Segui la pantera”

- Percorso motorio molto semplice.
- Camminare seguendo un'impronta.
- Passare dentro e fuori da un tunnel.
- Salire, scendere, attraversare piccoli ostacoli.

- Giochi con dentro/fuori e vicino/lontano.
- Ricerca delle impronte di Bagheera.

Attività natalizia - “Un Natale nella giungla”

- Manipolazione di carta, stoffe e materiali morbidi.
- Decorazioni semplici con colori e materiali naturali.
- Canti natalizi accompagnati da gesti.

Obiettivi

- Sviluppare gli schemi motori di base.
- Seguire semplici indicazioni.
- Esplorare lo spazio.
- Sperimentare diverse consistenze e materiali.

GENNAIO – “BALOO, L'AMICO ORSO”

Esperienza - “Un abbraccio da Baloo”

- Giochi del “dare e ricevere”.
- Passaggio di una palla tra i bambini.
- Piccoli giochi a coppie.
- Canzoncine con gesti.
- Imitazione del passo dell'orso.
- Esperienze di coccole e rilassamento.

Obiettivi

- Sviluppare il piacere dello stare insieme.
- Sperimentare semplici forme di condivisione.
- Riconoscere l'altro.
- Utilizzare il corpo per comunicare.
- Rafforzare sicurezza e fiducia.

FEBBRAIO - “GLI ANIMALI DELLA GIUNGLA”

Esperienza - “Chi fa questo verso?”

- Ascolto dei versi degli animali.
- Associazione suono/animale attraverso immagini.
- Imitazione dei versi.
- Imitazione dei movimenti.
- Giochi con immagini grandi e facilmente riconoscibili.
- Manipolazione di sagome di animali.
- Pittura con le dita per creare gli animali.

Obiettivi

- Stimolare l'ascolto.
- Riconoscere alcuni animali.

- Imitare semplici suoni.
- Ampliare il vocabolario.
- Sperimentare il colore e la pittura.

MARZO – “KAA E LE EMOZIONI”

Esperienza - “Come si sente Mowgli?”

- Osservazione di semplici immagini di volti.
- Giochi davanti allo specchio.
- Mimare gioia, tristezza e sorpresa.
- Ascoltare musiche rilassanti e musiche vivaci.
- Utilizzare colori diversi per rappresentare sensazioni.
- Piccoli momenti di rilassamento e coccole.

Obiettivi

- Riconoscere alcune espressioni del volto.
- Esprimere semplici stati emotivi.
- Utilizzare il corpo e il volto per comunicare.
- Sperimentare situazioni di calma e rilassamento.

APRILE – “LA GIUNGLA DA CURARE”

Esperienza - “Piccoli esploratori”

- Osservazione di foglie, fiori, terra e piccoli elementi naturali.
- Travasi con terra e acqua.
- Semina di un piccolo vaso.
- Annaffiatura della piantina.
- Manipolazione di terra e materiali naturali.
- Passeggiate nel giardino per osservare i cambiamenti della natura.

Obiettivi

- Sviluppare curiosità verso l'ambiente.
- Esplorare attraverso i sensi.
- Sperimentare semplici azioni di cura.
- Osservare alcuni cambiamenti naturali.

MAGGIO – “LA FESTA DELLA GIUNGLA”

Esperienza - “La nostra giungla”

- Riconoscimento dei personaggi incontrati durante l'anno.
- Osservazione delle fotografie delle esperienze.
- Giochi motori con i versi e i movimenti degli animali.
- Canti accompagnati da gesti.
- Piccola drammatizzazione attraverso gesti e movimenti.

Obiettivi

- Riconoscere alcune esperienze vissute.
- Partecipare alle attività collettive.
- Esprimersi attraverso il movimento.
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo.
- Vivere positivamente un'esperienza condivisa con le famiglie.

Criteri metodologici specifici per i 2 anni

Le esperienze saranno caratterizzate da:

- tempi brevi e flessibili;
- ripetizione delle proposte;
- utilizzo di oggetti concreti e facilmente manipolabili;
- prevalenza dell'esperienza diretta rispetto alla spiegazione verbale;
- valorizzazione delle routine;
- attività individuali e in piccolo gruppo;
- accompagnamento dell'adulto;
- esperienze sensoriali e motorie;
- utilizzo di immagini, fotografie, pupazzi e oggetti-personaggio;
- possibilità di osservare prima di partecipare;

La partecipazione non sarà necessariamente legata alla produzione di un elaborato: **anche osservare, toccare, ascoltare, imitare, esplorare e partecipare alla routine costituiscono importanti tappe di apprendimento**

4 PROGETTO RELIGIOSO: “NELLA GIUNGLA, MERAVIGLIA DEL CREATO”

Finalità

Accompagnare i bambini a scoprire, attraverso esperienze concrete e racconti evangelici, la bellezza del mondo creato, il valore dell'altro, la gratuità del dono, l'accoglienza e la cura.

Per i bambini di 2-5 anni l'approccio sarà prevalentemente **esperienziale, narrativo, simbolico e laboratoriale**.

Collegamento con *Il libro della giungla*

Mese	Giungla	Percorso religioso
Ottobre	Mowgli entra nella giungla	Sono accolto e sono dono
Novembre	Akela e il branco	Insieme: fraternità e condivisione
Dicembre	Bagheera e il cammino	Il Natale: Gesù viene tra noi
Gennaio	Baloo e l'amicizia	Volersi bene e prendersi cura
Febbraio	Gli animali	La bellezza del Creato
Marzo	Kaa e le emozioni	Gesù incontra e accoglie
Aprile	La giungla da proteggere	Pasqua: vita, speranza e rinascita
Maggio	Festa della giungla	Grazie per il Creato e per le persone che ci amano

OTTOBRE – “SONO ACCOLTO E SONO DONO”

Collegamento: Mowgli viene accolto e cresce all'interno del branco.

Attività

- Conversazione semplice sul sentirsi accolti:
 - ✓ “Chi si prende cura di me?”
 - ✓ “Quando mi sento al sicuro?”
 - ✓ “Chi mi vuole bene?”
- realizzazione della “casa dell'accoglienza”;
- cartellone “Grazie perché ci sei”;
- breve preghiera di ringraziamento.

2 anni: esperienza soprattutto corporea e affettiva: abbraccio, cura, accoglienza.

NOVEMBRE – “IL BRANCO: INSIEME È PIÙ BELLO”

Collegamento: Il concetto di “branco” diventa metafora del gruppo che cammina insieme; “Ognuno è importante e insieme possiamo prenderci cura gli uni degli altri.”

Attività

- costruzione di un grande albero;
- ogni bambino aggiunge una foglia con il proprio nome;
- giochi cooperativi;
- condivisione di materiali;

- piccoli gesti di aiuto.

2 anni: far sperimentare ai bambini il concetto di gruppo attraverso il gioco.

DICEMBRE – “IL NATALE NELLA GIUNGLA”

Collegamento: Come Mowgli ha trovato persone che si prendessero cura di lui, Gesù nasce e viene accolto e circondato dall'amore.

Attività

- ascolto del racconto della Natività; la storia della nascita di Gesù viene raccontata attraverso immagini, oggetti e simboli semplici;
- osservazione dei personaggi del presepe;
- costruzione del presepe della scuola;
- presepe vivente (come da tradizione) a cura dei genitori;
- drammatizzazione;
- canti natalizi;

2 anni: esperienza soprattutto sensoriale con particolare importanza all'esperienza, al movimento, alla musica e alla manipolazione.

GENNAIO - “AMARE E PRENDERSI CURA DEL PROSSIMO”

Collegamento: Il personaggio di Baloo permette di introdurre il tema della cura, dell'amicizia e dell'amore per l'altro.

Si può presentare, in forma molto semplice, il comandamento dell'amore: “Amatevi gli uni gli altri.”

Attività

- il gioco del dono;
- aiutare un compagno;
- “mani che aiutano”;
- piccolo gesto gentile quotidiano;
- realizzazione di un cuore collettivo.

2 anni: prendersi cura della bambola, dare, condividere, consolare.

FEBBRAIO – “LA MERAVIGLIA DEL CREATO”

Collegamento: la bellezza della giungla creata da Dio.

Attività

- ascolto del racconto della Creazione;
- osservazione di animali e piante;
- “Cosa ha creato Dio?”;
- uscita nel giardino e passeggiate nel territorio;
- raccolta e osservazione di elementi naturali;
- pittura della giungla;

- collage del Creato;

Per i 2 anni: toccare terra, foglie, acqua, legno, osservare fiori e animali.

MARZO – “GESÙ ACCOGLIE TUTTI”

Collegamento: Anche Gesù prova tutte le emozioni e incontra le persone, ascolta, accoglie e si prende cura.

Attività

- Racconto di alcuni episodi del vangelo in cui Gesù si sente felice (Gesù e i discepoli, Gesù e i bambini, la parabola della pecora ritrovata), arrabbiato (Gesù nel tempio), triste (di fronte amici che se ne vanno, come Lazzaro, o che lo rinnegano come Pietro), impaurito (la Passione)
- Racconto di alcune parabole in cui Gesù ha compassione del prossimo e lo accoglie (il buon Samaritano, il figlio prodigo)

Per i 2 anni: Attraverso immagini e piccoli giochi simbolici i bambini individuano situazioni nelle quali qualcuno ha bisogno di essere aiutato.

APRILE – “PASQUA: LA VITA RINASCE”

Collegamento: La giungla si risveglia → la natura rinasce in primavera → celebriamo la Pasqua come festa della vita e della Risurrezione di Gesù.

Attività

- racconto della Pasqua attraverso immagini;
- osservazione dei cambiamenti della natura;
- semina di un fiore;
- osservazione della crescita della pianta;
- uova decorate;
- simboli della Pasqua.

Collegamento

Per i 2 anni: semina, acqua, terra, germoglio e osservazione.

MAGGIO – “GRAZIE PER LA NOSTRA GIUNGLA”

Collegamento: la festa della giungla rappresenta il ringraziamento finale: per la natura, per gli animali, per la famiglia e gli amici, per le persone che si prendono cura di noi e per la possibilità di stare insieme

Attività finale

- Realizzazione del grande cartellone: “GRAZIE PER...” ogni bambino aggiunge un disegno o un simbolo

4.1 “IL PRESEPE VIVENTE”: UNA COMUNITÀ PER EDUCARE

Il presepe vivente ritorna con le sue magiche atmosfere, **domenica 20 dicembre** presso la Chiesa Collegiata di Santa Lucia. Il corteo si muoverà all'interno della Chiesa, accompagnato dai canti dei bambini, dai mestieranti e dalla Stella Cometa che guiderà i Re Magi alla capanna di Betlemme. È una sacra rappresentazione che coinvolge tutta la scuola: bambini, insegnanti, genitori e famiglie.

È un modo unico di prepararsi al Natale e di accogliere il bambino Gesù venuto nel mondo.



5 I LABORATORI CON GLI ESPERTI

5.1 LABORATORIO DI EDUCAZIONE MOTORIA

(In collaborazione con Around Sport - Seven Sporting Club)



“SOTTOVOCE”

“Sottovoce” è un progetto sportivo di educazione motoria che vuole ri-creare momenti di consapevolezza individuale e sociale nella riscoperta del piacere del gioco.

L'esperto ha il compito primario di svolgere lezioni appassionanti in grado di educare i bambini a un'attività che possa essere replicabile e modulabile in maniera indipendente anche al di fuori della scuola stessa.

Oltre agli spazi al chiuso si possono concordare spazi all'aperto nell'ottica di una corretta, sana, educazione al benessere.

“Il Gioco educa, il Gioco necessita di professionalità dell'adulto, il Gioco porta “dentro” la diversità e lascia “fuori” la paura, il Gioco è la poesia che crea e racconta lo Sport”

A chi è rivolto

- ai bambini/e della scuola dell'infanzia

Periodo

- da novembre a febbraio

Costo

- a carico della scuola



5.2 LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

(in collaborazione con Helen Doron Early English)

“DIDI THE DRAGON” – “POLLY TELLS TALES”

Il progetto di insegnamento della lingua inglese è affidato a docenti della Helen Doron Early English.

È pensato per accompagnare i bambini in un apprendimento naturale, gioioso e stimolante, nel pieno rispetto delle fasi di sviluppo cognitivo ed emotivo.

Attraverso canzoni originali, filastrocche, giochi e routine, i bambini sviluppano familiarità con la lingua inglese e, al tempo stesso, vengono sostenuti nel loro percorso evolutivo.

La presenza affettuosa e competente dell'insegnante certificata è il cuore dell'esperienza.

Il corso si svolge nei locali della scuola con un calendario di 25 incontri settimanali pomeridiani di 45 minuti ciascuno, da novembre a maggio. L'adesione è facoltativa e comporta il pagamento di una retta annuale in base al numero degli iscritti.



Un progetto linguistico pedagogico specifico per cuccioli da 3 MESI A 3 ANNI NEGLI ASILI NIDO

Baby's First English è il corso di avviamento all'inglese del metodo Helen Doron English, progettato specificamente per bambini dai 3 mesi ai 3 anni.



Lezioni pensate per coinvolgere i sensi:

- Musica e canti ritmati accompagnati da movimenti dolci
- Attività motorie, tattili e sensoriali
- Routine affettive ripetute e rassicuranti

Un linguaggio che passa attraverso il corpo, la voce, lo sguardo, la relazione

L'inglese con Baby's First English è molto di più di un semplice corso di inglese.

Ogni lezione contribuisce a:

- stimolare lo sviluppo neurologico del bambino;
- creare un contesto emotivamente ricco e sicuro;
- offrire un'esperienza condivisa, serena e gioiosa con educatori e compagni.

L'insegnante HDE porta nella sezione un metodo e uno stile educativo, che può essere condiviso e integrato con il lavoro dell'équipe del nido.

Il kit didattico a disposizione dell'asilo contiene materiali visivi, sonori e operativi adatti alla fascia d'età.

Perché proporre Baby's First English al nido?

- I primi 3 anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo linguistico e cognitivo.
- L'esposizione precoce a una seconda lingua amplia le connessioni neurali.
- Il metodo HDE è strutturato, riconosciuto e facilmente integrabile nel progetto pedagogico del nido.
- L'inglese diventa una coccola quotidiana, una musica familiare, una routine che sostiene la crescita, grazie alle lezioni al nido e all'ascolto quotidiano delle tracce audio a casa.



A chi è rivolto

- ai bambini/e della scuola dell'infanzia e del nido

Periodo

- da ottobre a maggio

Costo

- a carico delle famiglie aderenti

5.3 LABORATORIO ARTE, LOGICA E CARTAPESTA

(a cura di Anton Roca)

Rientra nell'ambito delle attività psicomotorie, abbinate all'espressione visivo-creativa basata sulla trasmissione e lo sviluppo della conoscenza del Linguaggio Visivo. Esso fa parte della comunicazione visiva, in quanto è basata sull'elaborazione mentale e la rappresentazione di immagini, che si concretizza attraverso la manipolazione della materia, dando origine a delle forme in stretto rapporto allo stato emotivo del bambino e della sua intenzionalità espressiva.

Dalla rappresentazione grafica bidimensionale sul foglio da disegno, si passerà alla tridimensionalità realizzando un manufatto in carta pesta attraverso il linguaggio psicomotorio, la macerazione della carta, la conoscenza dei colori. Rivolto ai bambini dell'ultimo anno come progetto ponte scuola infanzia – scuola primaria.



A chi è rivolto

- ai bambini/e di 5 anni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia

Periodo

- 6/7 incontri ad aprile

Costo

- a carico delle famiglie aderenti



5.4 LABORATORIO MUSICA E TEATRO

(a cura di Eleonora Mazzotti – TamburlanArte)

**Contenuti**

Con il gioco teatrale cerchiamo di favorire, in sinergia con il personale docente, la libera espressione di tutti i bimbi in un contesto di rispetto, accettazione e inclusione.

Le maestre, all'interno del laboratorio, possono apprezzare nuove sfaccettature dei caratteri dei loro allievi che emergono proprio grazie alla pratica musicale e teatrale, insita in ognuno di noi e immediata, spontanea.

La musicalità è connaturata in ogni bimbo e va sviluppata ed educata: con corpo e voce i bimbi producono suoni, si trasformano in strumento musicale percussivo, sono attenti al ritmo e imparano ad ascoltare con grandi emozioni.

Obiettivi del progetto

- Riconoscere le emozioni, farle fluire in libertà e verbalizzarle.
- Educare all'ascolto (orecchio musicale).
- Giocare con l'alfabetizzazione musicale e sonora dei 5 sensi.
- Gestire il proprio corpo nello spazio e in relazione agli altri.
- Esplorare il linguaggio musicale: dall'ascolto alla produzione di suoni, melodie, canzoni.
- Scoprire differenze e diversità in un contesto di accettazione e condivisione.

- Educare al rispetto dei tempi di ciascuno in un ambiente sereno e favorevole alla libera espressione.

Attività e metodologia

La stanza magica accoglie giochi, canzoni, salti e strumenti musicali. Accoglie inoltre tanti trenini di scimmiette che saltano, cantano, parlano e sussurrano. L'attività è organizzata in maniera tale da avere un cerchio iniziale e uno finale di saluti, ascolto e confronto. Movimento, corpo e voce permettono di esplorare e conoscere, nella dimensione corporea del gioco, gli strumenti fondamentali nella relazione interpersonale.

Attraverso la ritualità e la giocosa magia i bambini si sentono accolti, rispettati e ascoltati.

Nella parte centrale, di gioco guidato, si propongono strumenti musicali, giochi teatrali di gruppo e di scoperta.

Ogni attività proposta sarà in linea con il tema annuale di progettazione della scuola, e ha l'obiettivo di abituare i bambini al rispetto, sia dei tempi, che dei propri compagni.



A chi è rivolto

- ai bambini/e della scuola dell'infanzia e del nido

Periodo

- 10 incontri a partire da gennaio

Costo

- a carico della scuola

5.5 LABORATORIO EDUCATIVO DI PET THERAPY – ATTIVITÀ ASSISTITA CON ANIMALI (A.A.A.) (A cura di Silvia Tonon – Bdogs)

Il progetto di Attività Assistita con Animali (AAA) nasce con l'obiettivo di favorire nei bambini un approccio corretto, rispettoso e consapevole nei confronti del cane, attraverso esperienze educative, relazionali e ludiche.

L'interazione con il cane rappresenta uno strumento efficace per stimolare:

- Empatia e Rispetto
- Capacità Relazionali
- Comunicazione Emotiva
- Attenzione e Collaborazione
- Sviluppo sensoriale e Motorio



Obiettivi del Progetto:

- *Obiettivi Educativi*
 - ✓ Promuovere rispetto verso gli animali
 - ✓ Favorire la conoscenza del linguaggio corporeo del cane
 - ✓ Insegnare modalità corrette di approccio e interazione
 - ✓ Stimolare responsabilità, collaborazione e empatia
- *Obiettivi relazionali ed emotivi*
 - ✓ Favorire il riconoscimento delle emozioni
 - ✓ Incrementare fiducia e sicurezza
 - ✓ Stimolare socializzazione e partecipazione di gruppo
- *Obiettivi ludico-motori*
 - ✓ Sviluppare coordinazione e attenzione
 - ✓ Favorire la partecipazione attraverso il gioco

Le attività saranno svolte in un contesto sicuro, controllato e adeguato all'età dei bambini con la presenza di operatori qualificati e cani idonei alle AAA.

Metodologia

Le attività verranno proposte attraverso:

- Approccio ludico-educativo
- Apprendimento esperienziale
- Coinvolgimento attivo dei bambini
- Rispetto dei tempi e delle emozioni di ciascun partecipante

A chi è rivolto

- ai bambini/e del nido

Periodo

- 3 incontri a partire da gennaio

Costo

- a carico della scuola



6. PROGETTO ALLEANZA SCUOLA-FAMIGLIE

"UNA SCUOLA DI STORIE E SAPORI"

Il progetto trae ispirazione dall'albo illustrato "Una festa in via dei giardini", sfondo integratore che accompagna i bambini alla scoperta dell'incontro, della cooperazione e della bellezza della diversità. In un'ottica di alleanza educativa e corresponsabilità tra scuola e famiglia, l'iniziativa intende trasformare la scuola in una grande "casa comune". Il cibo e la tavola diventano metafora di accoglienza, memoria affettiva e condivisione.

Attraverso un gesto semplice e partecipativo ovvero la condivisione di una ricetta di famiglia, ogni nucleo familiare lascia un'impronta tangibile all'interno degli spazi scolastici, per poi ritrovarsi a celebrare la conclusione dell'anno in un grande momento di festa comunitaria.



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro: sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; scoprire le proprie origini e rispettare la diversità altrui; sperimentare forme di collaborazione.
- I discorsi e le parole: arricchire il lessico; raccontare esperienze personali e di vita familiare; ascoltare e comprendere narrazioni.
- I linguaggi, la creatività, l'espressione: esprimersi attraverso la rappresentazione grafica e l'esplorazione visivo-spaziale; partecipare alla realizzazione di elaborati collettivi.

Finalità generale

Favorire il benessere dei bambini e il senso di appartenenza alla comunità scolastica promuovendo un clima di fiducia e continuità tra l'ambiente familiare e quello scolastico.

Obiettivi formativi e di apprendimento

Per i bambini:

- riconoscere la propria famiglia all'interno del contesto scuola e sentirsi parte di una comunità più grande.
- sviluppare atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso le tradizioni e le culture altrui.
- esprimere e comunicare i propri gusti, ricordi e vissuti legati alla vita familiare.

Per le famiglie:

- partecipare attivamente alla vita scolastica attraverso un contributo personale e significativo.
- rafforzare il patto di corresponsabilità educativa con la scuola in un clima informale e sereno.
- condividere momenti di socializzazione tra sezioni diverse.

Attività e metodologia

Avvio e Sfondo Integratore

Lettura e stimolo: presentazione della storia in sezione (circle-time) e conversazioni guidate sui concetti di festa, casa, ricette del cuore e preparazione condivisa.

Lancio dell'iniziativa: motivazione dei bambini a farsi da "messaggeri" verso le proprie famiglie.

Il Cartellone "Il Nostro Grande Condominio delle Ricette"

Allestimento di un grande pannello murale/cartellone, curato nell'allestimento visivo.

Ogni famiglia viene invitata ad appendere o scrivere la propria ricetta speciale (di famiglia, della tradizione regionale o internazionale).

Durante l'anno il cartellone murale diventa un luogo vivo di scambio e lettura per bambini, genitori e docenti.

Raccolta e Impaginazione del Ricettario

Prima del termine delle attività didattiche, le docenti raccolgono tutte le ricette esposte sul cartellone e le assemblano per la stampa/rilegatura del "Grande Ricettario della Scuola Vittorio Emanuele" che sarà inserito nella documentazione personale dei bambini.

Festa Finale e Pranzo Condiviso di Fine Anno

Il Grande Pranzo si svolgerà al termine dello spettacolo di fine anno.

Verifica e valutazione

La valutazione del progetto avverrà attraverso l'osservazione sistematica e non strutturata dei seguenti indicatori:

- grado di adesione delle famiglie all'iniziativa del cartellone delle ricette.
- livello di partecipazione ed entusiasmo dei bambini nella condivisione dei propri vissuti familiari.

7. PROGETTO VITA ALL'ARIA APERTA

“UNA SCUOLA AL MARE”

Come tutti gli anni ripetiamo l'esperienza educativa al mare per vari motivi: per il benessere psico-fisico del bambino, per l'esplorazione di un nuovo ambiente, per socializzare e sperimentare nuovi giochi e materiali, per la creazione di nuovi gruppi di gioco, ma anche perché siamo convinte che questo periodo rimarrà nel cuore e nella memoria di ognuno come un'esperienza spensierata, divertente e ricca di stimoli percettivi e cognitivi, vicina alla natura e al mondo che Dio ci ha donato. Questo progetto permette ai bambini e alle insegnanti di “modificare e dilatare” la relazione tra adulto e bambino, favorisce il dialogo e il gioco collaborativo, fa sentire il bambino “grande” e autonomo di salire e scendere dal pullman, gestire il proprio zaino, svestirsi e vestirsi...

Finalità

- Aiutare il bambino a riconoscere come bella e preziosa la natura che Dio ci ha donato

Obiettivi

- Vivere situazioni serene e giocose
- Cimentarsi in semplici autonomie



A chi è rivolto

- ai bambini/e della scuola dell'infanzia e del nido

Periodo

- tutte le mattine per 2 settimane nel mese di giugno

Costo

- a carico delle famiglie